

Nuovo PadWeb

Situazione attuale

L'attuale servizio di back-office PadWeb gestisce le attività relative esclusivamente alla produzione/pagamento-invio dei certificati anagrafici e di stato civile, storici e non, che non possono essere emessi in formato digitale. Per quelli emessi in formato digitale consente di visualizzare i dati della richiesta con l'indicazione se questa è andata a buon fine o ci sono stati errori.

Nel servizio di certificazione online se il certificato non è emettibile digitalmente è previsto il riempimento, da parte del cittadino, di una form con le informazioni necessarie alla richiesta e a comunicare con l'utente; queste informazioni devono essere trasferite e registrate nel back-office. Anche adesso funziona così

Analogamente se il cittadino richiede attraverso altri canali (posta elettronica, telefono, protocollo...) queste informazioni vengono registrate dall'operatore anagrafico in PadWeb.

Faccio riferimento al documento SGSD-2017-09-21_204-DANA_Servizi_online_Firenze_v2.1_20170921 che contiene la definizione delle attività previste per la certificazione online, lato Akropolis. Queste attività, se la versione delle specifiche corrisponde ai servizi attualmente dispiegati, rimarranno sostanzialmente analoghe forse con alcune modifiche, se necessarie, che dovranno tenere conto del rispetto di alcuni standard e linee guida.

Da come è descritto nel documento DataManagement citato, il salvataggio della copia conforme sembrerebbe gestito dal servizio Akropolis. Su richiesta del servizio esterno di verifica certificati, il ws akropolis (paragrafo 1.3.5- verificaPDF) mette a disposizione la copia conforme richiesta in base al codice a barre stampato sul certificato stesso (pdf147). Anche questo dovrebbe rimanere sostanzialmente lo stesso.

In PadWeb è previsto un log dei certificati online regolarmente emessi e uno per i certificati in errore. Al momento attuale esiste anche un altro servizio interno (si accede con sso) che visualizza, credo, le stesse informazioni (quasi sicuramente le pesca dallo stesso data base: da verificare con i colleghi dei Sistemi Informativi p.o. Progetti di Innovazione). In particolare per i certificati in errore fornisce la lista di tutte le operazioni. Anche questa funzione di tracciatura dovrà rimanere nel nuovo applicativo

In relazione alla messaggistica di errore riportata nel documento DataManagement (capitolo 3 - Errori) che poi troviamo nel log e che arriva anche all'utente richiedente vorremmo avere la lista completa: alcuni messaggi di errore, ad esempio omocodia, non sono indicati nell'elenco.

Lo sviluppo del NuovoPadWeb (il nome ha solo valore di distinzione dall'altro) dovrebbe prendere come riferimento il capitolo sottostante denominato **PadWeb** dove sono elencate le attività previste nell'attuale applicativo.

Il nuovo applicativo dovrà interfacciarsi con PagoPa.

Per le richieste non online dovrà essere prevista la generazione della posizione debitoria.

Ipotesi di sviluppo futura: la possibilità di pagare, sempre tramite PagoPa, l'eventuale bollo digitale.

Riporto i link ai documenti informativi per il dispiegamento e per l'integrazione con PagoPA:

<http://www.lineacomune.it/requisiti-dispiegamento-servizi-cst>

http://www.lineacomune.it/sites/www.lineacomune.it/files/pagopaBe_bo_doc.tar.gz

Per qualunque problematica possiamo contattare i tecnici di Sifi-LineaComune.

Disaccoppiamento FE - BO

È in fase di valutazione la possibilità di prevedere un disaccoppiamento tra il Front End e il Back Office attraverso l'implementazione di uno strato intermedio, denominato DID, destinato a ricevere le istanze provenienti dal FE e renderle disponibili per il BO.

Secondo questo modello, invece di esporre una API di ricezione invocata direttamente dal FE, il BO deve prevedere un meccanismo *di polling* che vada a prelevare le nuove pratiche registrate sul DID; nel caso in cui sia necessario rendere *sincrona* la comunicazione, il FE può inviare uno *stimolo* al BO per attivare l'importazione delle nuove pratiche dal DID.

Si veda il documento allegato *flusso-FE-BO.pdf*, contenente alcuni esempi di use case.

API per comunicazione front end/back office

Per la parte di accesso al servizio on line fino alla scelta del certificato e tutto quello che riguarda la sua emissione, dovrebbero andare bene le specifiche descritte nel documento GSD-2017-09-21_204-DANA_Servizi_online_Firenze_v2.1_20170921 che contiene la definizione delle attività previste per la certificazione online, lato @kropolis, nel caso il certificato venga prodotto in formato digitale. Le informazioni fornite con questi servizi servono per presentare, per il codice fiscale indicato, l'elenco dei certificati richiedibili dotato di tutte le info associate ad ogni tipo certificato (es.: modalità rilascio on line o tramite prenotazione su PadWeb, esenzioni da bollo, valido o meno per estero, eventuale importo da pagare, ecc...).

Nel caso di certificato emettibile on line, già adesso viene generata in @kropolis il modello di istanza con esposizione del PDF con timbro digitale.

Per il servizio on line di verifica autenticità certificato, passando al web service il codice relativo al timbro digitale riportato sul certificato, viene già adesso generato automaticamente il modello di istanza ed esposizione del PDF con timbro digitale e dicitura FAC SIMILE.

Occorre prevedere delle API che consentano di registrare nel NuovoPadWeb tutte le richieste provenienti dal servizio on line per consentirne la loro gestione, in particolare:

- API per la registrazione richiesta su NuovoPadWeb (nel caso si decida di disaccoppiare FE/BO serviranno API per polling su DID per acquisizione richieste). Per i certificati NON digitali, nel momento in cui la richiesta viene registrata sul NuovoPadWeb, dovrà essere inviata una mail all'utente per comunicare la presa in carico della richiesta stessa, analogamente a come avviene col servizio attuale
- Nel caso di certificato a pagamento:

- API per comunicare al FE le info relative alla posizione debitoria generata, necessarie al FE per la comunicazione con PagoPA (decidere con ufficio se pagamento immediato o differito)
- API per ricevere lo stato del pagamento da PagoPA.
- API per la registrazione su NuovoPadWeb del dettaglio di pagamento (importi suddivisi per tipologia onere con eventuale codice capitolo e accertamento e dati pagamento effettuato, ecc).
- Gestione Bollo Digitale (Marca da bollo): da concordare come restituire xml relativo al bollo. Sul bollo digitale si dovranno fare approfondimenti.
- API per fornire al SOL Silfi *Pagamento posizioni debitorie* informazioni di dettaglio relative al pagamento da effettuare (es. intestatario certificato, tipo certificato, data richiesta, data scadenza pagamento ecc)
- API per generare l'elenco di tutte le istanze richieste da un cittadino con lo stato attuale dell'istanza (es.: richiesta presa in carico ma non pagata, certificato emesso e ritirabile allo sportello, certificato emesso e inviato per posta ordinaria, certificato non emettibile per problemi sopraggiunti dopo l'invio della richiesta, certificato emesso digitalmente, ecc...
- API per interfacciarsi con IO e FirenzeLogin: <https://developers.italia.it/it/api/> e/o IO (<https://developer.io.italia.it/openapi.html>, <https://teamdigitale.github.io/digital-citizenship/> e <https://io.italia.it/>)

È in fase di adozione un API gateway (WSO2), pertanto in fase di definizione delle specifiche di dettaglio potrebbe essere necessario prevedere l'integrazione con tale tecnologia.

N.B.: tutte le indicazioni sopra fornite sono a titolo indicativo e devono essere definiti nel dettaglio in fase di analisi definitiva.

PadWeb

Ripreso l'elenco delle attività previste nel vecchio PadWeb e integrate con le nuove richieste

- Inserire una richiesta di certificato anagrafico:
 - Specificare i dati della richiesta come per il servizio online
 - Specificare la provenienza della richiesta (telefonica, fax, ecc...);
 - Specificare se l'utente è autenticato o non autenticato. Per gli inserimenti da back office campo non obbligatorio.
 - Campi necessari per l'inserimento da backoffice: tipo certificato – uso del certificato – ritiro presso pad o invio per posta elettronica (in questo caso richiesta della mail). Possibilità di inserire nei campi C.F. INTESTATARIO e C.F. RICHIEDENTE un Codice Fiscale anche fittizio (che rispetti solo i campi lettera - numero es. AAABBB01A01A111A), che ci consente di inserire un codice fiscale, quando abbiamo un intestatario nato prima dell'introduzione del C.F. (es. un nato nel 1898) o quando non abbiamo il c.f. del richiedente Campi accessori da verificare.
- Visualizzare i dettagli delle richieste digitali correttamente spedite; - Visualizzare i dettagli delle richieste digitali che non sono state evase con il relativo codice di errore; - Visualizzare le richieste, con relativi dettagli di certificato anagrafico online e da Backoffice; - Importare le richieste di certificato

- Specificare gli importi divisi per categorie, solo per certificati a pagamento. (IMPORTO BOLLO; IMPORTO DIRITTI DI SEGRETERIA, SPESE DI CANCELLERIA, SPESE DI SPEDIZIONE) NEL CASO DI CERTIFICATI GRATUITI DEVE ESSERE SEMPRE PREVISTA LA possibilità DI RICHIEDERE PAGAMENTO SPESE POSTALI E DI CANCELLERIA)
 - Specificare se la pratica deve essere inviata per posta;
 - Inserire una nota visibile solo agli operatori.
- Importare una richiesta di certificato anagrafico:
- Possibilità di importare da DID (disaccoppiamento) tutte le richieste provenienti da on line;
 - Possibilità di reimportare le richieste;
 - Possibilità di annullare le richieste con possibilità di invio mail all'utente con il motivo dell'annullamento
 - Possibilità di modificare una pratica esistente (ad esempio mail di posta sbagliato).
- Ricercare le richieste inserite:
- Filtrare le ricerche per codice fiscale (intestatario e/o richiedente) e/o Numero Pratica
 - Ogni operatore deve vedere solo le pratiche appartenenti alla propria sottoarea
 - Eseguire le ricerche veloci con gli appositi bottoni
 - Filtrare le ricerche per: gratuite, pagate, annullate, complete, mail inviata (quattro tipi), in preparazione;
 - Ordinare le ricerche per: data Inserimento, codice Pratica, Numero Pratica;(crescente e decrescente)
 - Visualizzare i dettagli della pratica di pagamento;
 - Visualizzare/inserire e Modificare i dettagli del pagamento;
 - Visualizzare i dettagli di spedizione se richiesta dall'utente in fase di pagamento;
 - Stampare la busta per la spedizione
 - Annullare e Riattivare una pratica;
 - Mettere in preparazione o dichiarare una pratica come pronta. QUANDO LA PRATICA è PRONTA DEVE ESSERE PREVISTA L'OPZIONE PER L'OPERATORE DI INVIARE O MENO UNA E-MAIL ALL'UTENTE PER AVVISARE DELLA CONCLUSIONE DELLA PRATICA
 - Concludere le pratiche.
 - Inviare una mail all'utente per comunicare il pagamento, l'annullamento di una pratica, il ritiro o la spedizione della pratica.
- Gestire gli operatori del servizio:
- Creare e modificare gli operatori;
 - Assegnare una sottoarea specifica ad ogni operatore.
 - Assegnare la possibilità di visualizzare le richieste in formato digitale;
- Stampare il report del servizio:
- Stampare dei report predefiniti
- Archiviare le pratiche concluse:
- Funzione per archiviare le pratiche concluse di un periodo (sia digitali che le prenotazioni) in modo da liberare il DB (ad esempio tenere in linea solo gli ultimi 4 anni??). I certificati emessi digitalmente devono andare in conservazione?
 - Le mail (pec) devono essere una per Anagrafe e una per Stato civile.